



Ministero dell'Interno

UFFICIO PER LE ATTIVITA' DEL COMMISSARIO PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE DI
SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO E DEI REATI INTENZIONALI VIOLENTI

Roma, data del protocollo

Ai Sigg.ri Prefetti della Repubblica
LORO SEDI

Ai Sig.ri Commissari del Governo
per le province di
TRENTO E BOLZANO

Al Sig. Presidente della Regione
Valle d'Aosta
AOSTA

E, p.c.

Al Gabinetto del
Sig. Ministro
SEDE

Oggetto: Decreto 21 maggio 2020, n. 71. Regolamento recante l'erogazione di misure di sostegno agli orfani dei crimini domestici e di reati di genere e alle famiglie affidatarie.

Di seguito alle circolari afferenti al Decreto 21 maggio 2020, n. 71 - "Regolamento recante l'erogazione di misure di sostegno agli orfani di crimini domestici e di reati di genere e alle famiglie affidatarie" - si comunicano le ulteriori deliberazioni del Comitato di solidarietà adottate nella seduta dell'8 marzo 2024.

Il Comitato di solidarietà, constatato che le risorse stanziare in bilancio relativamente al Capo II - borse di studio - del Regolamento sono risultate sufficienti per soddisfare le istanze pervenute per gli anni dal 2018/19 al 2023/24, ha deliberato gli importi delle borse di studio per gli orfani di crimini domestici e delle violenze di genere per l'anno scolastico/accademico 2024/25 nella seguente misura:

euro 700,00 per la scuola primaria;
euro 1.000,00 per la scuola secondaria di 1° grado;
euro 1.800,00 per la scuola secondaria di 2° grado;
euro 2.500,00 per gli studi universitari.



Ministero dell'Interno

UFFICIO PER LE ATTIVITA' DEL COMMISSARIO PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE DI
SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO E DEI REATI INTENZIONALI VIOLENTI

In caso di risorse insufficienti sulla base delle domande pervenute, l'importo subirà una riduzione proporzionale al numero delle istanze.

Le domande per l'erogazione delle borse di studio per l'anno 2024/25, come da avviso allegato alla presente circolare, dovranno essere prodotte entro il termine del 28 febbraio 2025.

Si prega di dare la massima diffusione dell'avviso allegato alla presente, sia in ambito provinciale che in ambito locale, chiedendo la collaborazione delle Amministrazioni comunali anche per la diffusione in ambito familiare e delle Associazioni rappresentative.

Si confida nella consueta collaborazione delle SS.LL. per l'attuazione della presente circolare.

IL COMMISSARIO
Prefetto Colombrino

P



Ministero dell'Interno

UFFICIO PER LE ATTIVITA' DEL COMMISSARIO PER IL COORDINAMENTO DELLE
INIZIATIVE DI SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO E DEI
REATI INTENZIONALI VIOLENTI

Borse di studio anno 2024/25

AVVISO

Borse di studio in favore degli orfani per crimini domestici e degli orfani di madre a seguito del delitto ex artt. 575 e 576 primo comma, n. 5.1 del c.p., ovvero per omicidio a seguito dei delitti di cui agli articoli 609 bis e 609 octies del c.p.

Il Commissario per le vittime dei reati di tipo mafioso e intenzionali violenti dirama il seguente avviso in attuazione della normativa sotto indicata:

- Legge 27 dicembre 2017, n. 205,
- Legge 11 gennaio 2018, n. 4, come modificata dalla Legge 19 luglio 2019 n. 69
- Legge 30 dicembre 2018, n. 145.
- Decreto 21 maggio 2020, n. 71
- Delibera del Comitato di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso e intenzionali violenti dell'8 marzo 2024.

Dal 31 marzo 2024 al 28 febbraio 2025 è possibile presentare istanza alla Prefettura della provincia di residenza, per ottenere l'erogazione della borsa di studio prevista dalla normativa sopra indicata per l'anno scolastico/accademico 2024/25.

L'importo delle borse di studio è quantificato come segue:

- euro 700,00 per la frequenza della scuola primaria;
- euro 1.000,00 per la frequenza della scuola secondaria di 1° grado;
- euro 1.800,00 per la frequenza della scuola secondaria di 2° grado;
- euro 2.500,00 per gli studi universitari.

In caso di risorse insufficienti sulla base delle domande pervenute, l'importo subirà una riduzione proporzionale al numero delle istanze.

L'istanza dovrà essere corredata da certificato di iscrizione e frequenza per la scuola primaria, secondaria di primo e di secondo grado. Per gli studenti universitari, oltre al certificato di iscrizione occorre anche la produzione di una attestazione relativa al superamento di almeno un terzo degli esami prescritti annualmente dal corso di studio universitario con esito positivo. In entrambi i casi è resa dichiarazione ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.



Prefettura di Catania
Ufficio Territoriale del Governo
Area 1 – Ordine e Sicurezza Pubblica

Catania, data del protocollo

AI SINDACI E COMMISSARI DEI COMUNI
DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI
CATANIA

OGGETTO: Decreto 21 maggio 2020, n. 71 – Regolamento recante l'erogazione di misure di sostegno agli orfani dei crimini domestici e di reati di genere e alle famiglie affidatarie. Circolare del Ministero dell'Interno del 14 marzo 2024.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la circolare del 14 marzo u.s. del Ministero dell'Interno, Ufficio per le attività del Commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso e dei reati intenzionali violenti, e l'allegato avviso, afferente al Regolamento recante l'erogazione di misure di sostegno agli orfani di crimini domestici e di reati di genere e alle famiglie affidatarie di cui al Decreto 21 maggio 2020, n. 71.

Le SS.LL. vorranno sensibilizzare i servizi sociali di codesti Enti al fine di portare a conoscenza degli interessati le modalità di accesso ai benefici di cui al citato decreto.

IL PREFETTO
(Libuzzi)

EL/aec



Ministero dell'Interno

UFFICIO PER LE ATTIVITA' DEL COMMISSARIO PER IL COORDINAMENTO DELLE
INIZIATIVE DI SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO E DEI
REATI INTENZIONALI VIOLENTI

All'istanza occorre allegare la documentazione relativa ai procedimenti penali in corso o definiti in relazione al delitto (sentenze, decreti) e la dichiarazione resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 che il richiedente è orfano per crimini domestici ai sensi dell'art. 2 del decreto 21 maggio 2020, n. 71.

Per gli istanti maggiorenni, inoltre, occorre allegare documentazione attestante la non autosufficienza economica, ovvero attestante un reddito inferiore a quello previsto - tempo per tempo - per l'ammissione al gratuito patrocinio a spese dello Stato.

Roma, 8 marzo 2024

Il Commissario
Colombino

e